



Carta dei servizi del sistema formativo. Conoscere, partecipare, crescere

Abstract.....	1
La missione del sistema formativo.....	2
Responsabile di settore, cabina/e di regia e sistema di coordinamento	2
La Scuola Nazionale di pubblica Assistenza	3
Corso base per dirigenti associativi	3
Piattaforma Alumni.....	4
Attività editoriale.....	4
L'offerta formativa	4
Sistema formativo e progettazione su bandi esterni.....	5
Kit di formazione	5
I corsi	6
Corsi istituzionali	6
Formatori e formatrici "Essere Anpas"	6
Formazione formatori (metodologico)	6
F2.....	6
Selettori.....	7
Protezione civile	7
Meeting della formazione.....	7
I diritti e i doveri dei volontari	7
L'accesso al sistema formativo nazionale: orientamento, selezione e valorizzazione	8
Metodologie didattiche	9
Sistema di progettazione corsi e monitoraggio	10
Le tecnologie e l'attività di ricerca	10
Glossario.....	11
Contatti	12

Abstract

La Carta dei servizi del sistema formativo nasce dalla volontà di offrire a tutte le persone interessate un quadro chiaro, trasparente e accessibile delle opportunità, delle modalità di partecipazione e degli strumenti di crescita proposti. Il documento è pensato per accompagnare chi desidera avvicinarsi al nostro sistema formativo, fornendo informazioni puntuali sulle finalità, sulle offerte formative e sui servizi di supporto.

Attraverso una struttura articolata in sezioni tematiche, la Carta guida alla scoperta della missione, dei valori e delle attività che caratterizzano il percorso formativo, valorizzando sia l'aspetto conoscitivo sia le possibilità di partecipazione attiva e di sviluppo personale e professionale.

Ogni sezione approfondisce un elemento chiave del sistema: dall'illustrazione della missione istituzionale alla presentazione della Scuola nazionale di pubblica assistenza, fino ai dettagli sui corsi di formazione, i criteri di accesso, la valutazione e la certificazione delle competenze. Un'attenzione particolare è riservata anche al *network* Alumni e alle iniziative editoriali, a testimonianza di un percorso che non si esaurisce con la formazione in aula, ma prosegue nella costruzione di una comunità professionale dinamica e aggiornata. In questo modo, la Carta dei servizi si configura come uno strumento vivo e inclusivo, capace di rispondere alle esigenze di chi vuole conoscere, partecipare e crescere all'interno del sistema formativo.



La Carta nasce per:

- rendere leggibile l'impianto formativo e i percorsi offerti;
- descrivere i criteri di accesso e di qualità per i corsi e le attività formative;
- valorizzare il ruolo attivo dei/delle volontari/e, promuovendo un approccio responsabile condiviso;
- informare in modo puntuale e capillare;
- favorire il miglioramento del sistema attraverso feedback, ascolto e confronto.

La missione del sistema formativo

La missione del sistema formativo nazionale Anpas è accompagnare la promozione e lo sviluppo delle competenze delle volontarie e dei volontari, dei dirigenti e degli operatori/trici del movimento, considerando la formazione una leva fondamentale per la crescita personale, associativa e civica.

La formazione rappresenta uno spazio generativo di confronto, appartenenza e innovazione; è un processo educativo continuo, radicato nei valori fondanti del volontariato organizzato e orientato a promuovere consapevolezza, responsabilità e cambiamento.

Il modello formativo si fonda su un approccio partecipativo e inclusivo, che privilegia metodologie attive e tra pari, valorizza l'esperienza individuale e collettiva e sostiene il dialogo tra i vari livelli dell'organizzazione, nel rispetto della pluralità dei contesti.

In coerenza con quanto tracciato nel Piano dell'Offerta Formativa (POF), il sistema formativo nazionale assume la responsabilità di garantire qualità, accessibilità e visione unitaria delle attività formative, costruendo strumenti comuni, promuovendo criteri condivisi e facilitando il raccordo tra Anpas nazionale, comitati regionali e associazioni. Assicura inoltre coerenza nelle attività e favorisce strumenti e criteri comuni, affinché il sistema sia percepito come integrato e orientato.

La Carta dei Servizi nasce come strumento di trasparenza, orientamento e garanzia, per rendere leggibili e accessibili a tutti i soggetti coinvolti i principi, le modalità operative e gli standard che regolano il sistema formativo nel suo insieme. Essa garantisce trasparenza, orientamento e definizione degli standard operativi per tutti gli attori coinvolti nella formazione.

Link alla documentazione:

- [Regolamento](#)
- Piano offerta formativa (POF)
- Albo formatori e formatrici nazionali <https://www.anpasnazionale.org/info/albo-formazione.html>

Responsabile di settore, cabina/e di regia e sistema di coordinamento

- Il responsabile della formazione è nominato dalla Direzione nazionale, tra i componenti della Direzione e/o del Consiglio nazionale. Presiede e coordina la Commissione nazionale Formazione ed opera in maniera sinergica, collaborativa e di sintesi con:
 - la Direzione nazionale;
 - i responsabili nazionali di tutti i settori;
 - i referenti per la formazione previsti da settori specifici (es servizio civile, protezione civile, etc);
 - i comitati regionali, con particolare riferimento ai rispettivi responsabili per la formazione;
 - i dipendenti, gli esperti, i docenti e tutti gli altri soggetti necessari ad un appropriato ed elevato contributo culturale e scientifico.



FORMAZIONE

- La Commissione Nazionale della Formazione è l'organo collegiale incaricato di orientare, accompagnare e garantire lo sviluppo coerente del sistema formativo Anpas a livello nazionale. Ha il compito di presidiare la qualità complessiva dell'offerta formativa, promuovere l'allineamento e il dialogo tra i diversi livelli (nazionale, regionale, locale). La Commissione contribuisce a definire criteri condivisi, a monitorare l'applicazione dei regolamenti e a sostenere l'innovazione metodologica e pedagogica. Rappresenta inoltre uno spazio di confronto permanente sulle esigenze formative emergenti e sulle priorità strategiche del movimento, in raccordo con gli indirizzi del Consiglio Nazionale Anpas.
- La Cabina di Regia è il gruppo operativo incaricato di accompagnare, coordinare e supervisionare la realizzazione di specifici percorsi formativi nel sistema Anpas. Composta da formatori/trici esperti/e e figure di riferimento pedagogico e organizzativo, la sua composizione può variare in base alla natura, alla complessità e agli obiettivi del corso. La Cabina di Regia cura la coerenza metodologica e valoriale dei percorsi, monitora lo svolgimento delle attività, supporta i formatori e promuove il confronto tra pari. Garantisce inoltre la qualità dei processi formativi attraverso strumenti condivisi di progettazione, valutazione e documentazione. La sua azione si fonda su criteri di corresponsabilità, trasparenza e partecipazione, ed è orientata a sostenere l'efficacia dei percorsi, la crescita dei partecipanti e la diffusione del modello formativo Anpas nei diversi contesti.

La Scuola Nazionale di pubblica Assistenza

La Scuola è il luogo in cui si sviluppa, coordina e promuove la formazione del movimento a livello nazionale. È il cuore pulsante della formazione, un vero e proprio laboratorio di idee e pratiche innovative dedicato allo sviluppo delle competenze e alla crescita umana e professionale di volontarie, volontari, dirigenti e operatori/trici.

La Scuola coordina, promuove e aggiorna costantemente i percorsi formativi, ponendo particolare attenzione alla qualità didattica, all'innovazione metodologica e alla valorizzazione dell'esperienza maturata nei diversi contesti territoriali. Attraverso un'offerta formativa strutturata e articolata, la Scuola favorisce la costruzione di una cultura associativa condivisa, incentrata su partecipazione attiva, senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

Nata per rafforzare le competenze dei volontari, dei dirigenti e degli operatori, la Scuola propone percorsi formativi ispirati a principi di partecipazione, inclusione e qualità pedagogica, valorizzando la rete tra territori e contribuendo alla costruzione di una visione condivisa del sapere associativo.

Corso base per dirigenti associativi

Il Corso base per dirigenti Anpas è un percorso formativo nazionale blended (mix di distanza e presenza) rivolto a volontarie e volontari e finalizzato a rafforzare competenze gestionali, organizzative e valoriali per una leadership consapevole e radicata nella dimensione di rete. Ha la durata di 3 mesi e richiede la partecipazione ad un fine settimana residenziale, nonché la disponibilità ad aderire alle attività online asincrone e sincrone. Il corso affronta temi quali la governance associativa, la gestione delle risorse umane e materiali, la comunicazione interna ed esterna, la pianificazione strategica, la promozione delle attività sociali e la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e volontariato. L'approccio didattico, basato su laboratori pratici, dialogo tra pari e confronto con esperte/i del settore, favorisce la crescita non solo tecnica ma anche valoriale e personale delle partecipanti e dei partecipanti.

È rivolto a volontari/e attive al momento della richiesta, sia che abbiano già incarichi dirigenziali sia che abbiano disponibilità ad assumerli nel futuro. Per partecipare possono candidarsi in occasione del lancio delle diverse edizioni che si svolgono durante l'anno per tramite dei propri comitati. I percorsi sono pensati per essere accessibili a tutte le persone che fanno parte della comunità Anpas, indipendentemente



dal livello di esperienza pregressa. Le modalità di accesso prevedono candidature da parte delle associazioni locali o autonoma iscrizione, con un'attenzione particolare all'equilibrio di genere, alla rappresentatività dei territori e alla valorizzazione di background eterogenei.

Durante il corso sono a disposizione dei questionari di autovalutazione per testare il livello di memorizzazione e di apprendimento. Al termine, invece, a tutti i partecipanti che hanno frequentato sarà rilasciato un attestato e la certificazione tramite microcredenziali. Chi lo desidera, inoltre, può avere il certificato *competence*, rilasciato sempre tramite microcredenziali, ma a seguito del superamento di un questionario finale di apprendimento in uscita.

Piattaforma Alumni.

Per rafforzare il senso di comunità e stimolare la collaborazione tra chi ha partecipato ai percorsi formativi Anpas, è stata creata una piattaforma Alumni: uno spazio virtuale in cui ex corsiste/i possono condividere esperienze, accedere a risorse aggiornate, partecipare a eventi e iniziative dedicate e contribuire allo sviluppo di progetti innovativi nelle rispettive realtà associative. La piattaforma Moodle dedicata agli Alumni è uno spazio online pensato per mantenere attiva la relazione con i partecipanti oltre il termine del corso. Ospita materiali, aggiornamenti, link e notizie di approfondimento permettendo a volontarie e volontari di continuare a formarsi, confrontarsi e contribuire in modo attivo alla vita del sistema formativo. In prospettiva, la piattaforma rappresenta uno strumento per coltivare una comunità di Alumni, rafforzare il senso di appartenenza e valorizzare l'intelligenza collettiva del movimento, stimolando la condivisione di esperienze, il riconoscimento reciproco e il protagonismo nella rete associativa.

La piattaforma Alumni funge anche da ecosistema di mentoring e scambio intergenerazionale, facilitando la circolazione di buone pratiche e la costruzione di una memoria collettiva. A completamento di questo ecosistema, la Scuola offre un servizio di tutoraggio e accompagnamento post-formazione, per favorire l'applicazione concreta delle competenze acquisite e il continuo aggiornamento professionale.

Attività editoriale.

La Scuola Nazionale promuove, infine, un'attività editoriale e iniziative di divulgazione per valorizzare e diffondere le conoscenze sviluppate nei percorsi formativi.

Con questa attività si propone di alimentare il confronto culturale sui temi della formazione e del Terzo settore come soggetto che concorre alla produzione e condivisione di sapere. Mira a valorizzare e sistematizzare le esperienze culturali del movimento attraverso la produzione e diffusione di manuali, vademecum, materiali didattici, approfondimenti tematici, contributi teorici, documentazione metodologica, raccolte di buone pratiche e materiali multimediali. Questi contenuti sono destinati sia alle persone interne al movimento che a una platea più ampia di enti e cittadini/e interessati/e al mondo della pubblica assistenza e al volontariato. Le proposte di pubblicazione sono legate all'attività della Scuola, ma possono provenire anche da altri soggetti interni al movimento.

L'offerta formativa

L'offerta formativa si articola su più livelli, con l'obiettivo di costruire un modello di diffusione delle competenze che sia solido, inclusivo e sostenibile. Tale modello si fonda sulla volontà di:

- incrementare e valorizzare le competenze interne al movimento Anpas, riducendo la dipendenza da risorse esterne e consolidando un sapere condiviso che possa essere patrimonio di tutte le componenti associative;
- promuovere una formazione diffusa e capillare, strutturata su diversi piani – nazionale, regionale e locale – così da raggiungere ogni realtà territoriale e rispondere in modo efficace alle specifiche esigenze delle associazioni e delle persone;



FORMAZIONE

- favorire percorsi di apprendimento tra pari, in cui la crescita individuale e collettiva si alimentano reciprocamente, sostenendo lo sviluppo delle organizzazioni e il benessere di chi vi partecipa;
- supportare le traiettorie di crescita personale e professionale di chi si impegna nel volontariato, offrendo strumenti, accompagnamento e opportunità di confronto.

Il modello adottato è quello della formazione-formatori a cascata: un metodo in cui un gruppo ristretto di formatori/trici esperti forma un secondo gruppo, che a loro volta trasferisce le competenze acquisite a volontari o operatori nei territori.

Questo approccio permette di:

- diffondere i contenuti formativi in modo omogeneo e tempestivo su tutto il territorio nazionale;
- assicurare coerenza e qualità nella trasmissione dei valori, delle procedure e delle buone pratiche Anpas, pur lasciando spazio all'adattamento alle specificità locali;
- stimolare il senso di appartenenza, la responsabilità condivisa e la costruzione di reti di collaborazione tra le diverse realtà associative;
- sostenere percorsi di empowerment, permettendo a nuove figure di emergere e assumere ruoli di riferimento nella formazione e nello sviluppo organizzativo.

Dove possibile, fatti salvi temi estremamente tecnici o con specifiche normative, la formazione è svolta da volontari/e e in caso di necessità viene integrata da moduli o sessioni affidati a esperte del settore, garantendo così l'aggiornamento e il confronto con l'esterno.

Questa architettura formativa è pensata per essere dinamica e orientata al futuro: valorizza la circolazione delle conoscenze, incentiva la partecipazione attiva e riconosce il contributo di ognuna e ognuno, rafforzando la missione collettiva di Anpas.

Sistema formativo e progettazione su bandi esterni

Il sistema istituzionale fornisce un quadro solido di riferimenti pedagogici, metodologici e valoriali che garantisce coerenza, qualità e continuità nei percorsi formativi. All'interno di questo impianto, la progettazione trova spazio come ambito privilegiato di sperimentazione e innovazione: introduce nuovi temi, format e strumenti che arricchiscono l'offerta complessiva e rispondono ai bisogni emergenti delle comunità e dei territori. Le iniziative progettuali, anche quando nascono da contesti locali o tematici specifici, contribuiscono alla vitalità dell'intero sistema, rafforzando il dialogo tra teoria e pratica, tra livelli associativi diversi. Questa relazione è anche operativamente complementare: mentre il sistema istituzionale assicura il coordinamento e la visione d'insieme, la progettazione consente flessibilità e adattamento, promuovendo un approccio formativo che coniuga standard comuni e risposte contestuali. In questa sinergia si esprime la capacità trasformativa del modello Anpas, orientato alla crescita continua e al riconoscimento del sapere agito.

I corsi attivati nell'ambito delle progettazioni contribuiscono ad arricchire il patrimonio del sistema formativo e, allo stesso tempo, si fondano sulle competenze consolidate nel tempo, valorizzandole per garantire la qualità e la coerenza dei progetti realizzati.

Kit di formazione

Nel sistema formativo Anpas i Kit di formazione sono uno strumento strategico per garantire qualità, coerenza e diffusione dei corsi. Si tratta di supporti strutturati, messi a disposizione dei formatori e delle formatrici, per facilitare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di attività didattiche in linea con il modello partecipativo e valoriale. I Kit includono obiettivi formativi, contenuti aggiornati, proposte metodologiche, strumenti operativi, tracce di lavoro e materiali didattici, permettendo una replicabilità sostenibile e flessibile nei diversi contesti territoriali. Ogni Kit nasce da un processo di progettazione condivisa e viene aggiornato in base alle esperienze e ai riscontri provenienti dal campo, alimentando un sapere collettivo e una cultura della formazione fondata sulla cooperazione, la



riflessività e l'innovazione. In questo senso, i Kit non sono solo manuali esecutivi, ma spazi aperti di confronto e sperimentazione, che valorizzano le competenze dei formatori e promuovono la partecipazione attiva delle persone in formazione.

Allo stato i Kit esistono per:

- Essere Anpas;
- Formazione metodologica;
- Formazione selettori;
- Tutta la formazione di protezione civile e di servizio civile.

I materiali dei Kit sono condivisi online all'interno dell'area riservata digitale Anpas.

I corsi

Nell'ambito della proposta formativa, i corsi si articolano su più livelli e aree tematiche, con l'obiettivo di rispondere alle diverse esigenze delle persone e delle organizzazioni, valorizzando sia la dimensione istituzionale che quella specialistica. Di seguito una panoramica dei principali percorsi:

Corsi istituzionali

Percorsi dedicati a chi desidera approfondire la conoscenza della storia, dei valori e della missione di Anpas, nonché il funzionamento delle sue strutture e reti associative. Questi corsi favoriscono l'integrazione e la partecipazione consapevole nella comunità, promuovendo il senso di appartenenza e la condivisione della cultura organizzativa.

Il corso istituzionale tradizionale è "Essere Anpas", svolto dai volontari/e sia in presenza, sia online, in base alle diverse esigenze e configurazioni.

Il corso è svolto in piena autonomia nei territori, ma prevede una rendicontazione finale al nazionale.

Formatori e formatrici "Essere Anpas"

Un percorso specifico per chi intende acquisire o consolidare le competenze metodologiche e didattiche necessarie per ricoprire il ruolo di formatore o formatrice all'interno del sistema. Vengono affrontati temi quali la progettazione educativa, la conduzione di gruppi, l'uso di strumenti innovativi per la formazione e la gestione delle dinamiche di apprendimento.

Al percorso di formazione si accede attraverso una fase di orientamento e selezione.

Formazione formatori (metodologico)

Corsi avanzati per chi ha già maturato una prima esperienza e desidera approfondire le tecniche di facilitazione, valutazione e accompagnamento dei processi formativi. L'obiettivo è promuovere una didattica efficace, centrata sulla partecipazione attiva e sullo sviluppo delle competenze trasversali.

Al percorso di formazione si accede attraverso una fase di orientamento e selezione.

F2

Percorso di specializzazione per formatori e formatrici che intendono assumere ruoli di riferimento, coordinamento e supervisione nelle attività formative territoriali e nazionali. Prevede moduli di aggiornamento costante e opportunità di confronto tra pari su metodologie, strumenti e nuove sfide del settore.

Il percorso non ha selezione in ingresso, ma si svolge con un meccanismo di orientamento su chiamata della Cabina di regia. È un volontario/a proveniente dal percorso *Essere Anpas* o dalla cascata formativa di protezione civile, con esperienze operative diversificate (es. operatori colonna mobile, segreteria, valutatori cinofili). Deve aver già partecipato ad almeno due attività formative in affiancamento, essere rispettoso dell'impegno assunto e conoscere il Regolamento della formazione. L'orientamento iniziale prevede una valutazione iniziale e un colloquio con portfolio formativo.



Selettori

Corsi rivolti a chi partecipa ai processi di orientamento e selezione delle nuove figure formative, con particolare attenzione alla trasparenza, all'equità e al riconoscimento delle diversità come risorse per la crescita collettiva.

Il selettore non ha funzione valutativa, ma garantisce il risetto del sistema, delle regole e dell'approccio etico e trasparente di accesso ai percorsi.

Link alla documentazione:

Sistema Orientamento e selezione: [www.anpas.org/wp-content/uploads/2023/12/0 Sistema - selezione SITO-1.pdf](http://www.anpas.org/wp-content/uploads/2023/12/0_Sistema_selezione_SITO-1.pdf)

Protezione civile

Il settore protezione civile offre percorsi formativi mirati, dedicati alle tematiche della prevenzione, gestione e risposta alle emergenze. Questi corsi, sviluppati in collaborazione con il settore specifico Anpas e illustrati in dettaglio nella pubblicazione sull'offerta formativa di Protezione Civile, consentono di acquisire competenze tecniche e operative, fondamentali per agire con efficacia e responsabilità in contesti critici.

La struttura dei corsi è modulare per permette a ogni persona di scegliere e costruire il proprio percorso, con l'accompagnamento di tutor e referenti esperti, favorendo la crescita continua e la piena valorizzazione delle competenze individuali e collettive.

Il corso Operatore colonna mobile nazionale è il punto di ingresso sia per la chiamata in situazione operative di emergenza, sia per eventuali altre attività di formazione.

Meeting della formazione

Il Meeting della Formazione Anpas è un appuntamento annuale dedicato a formatori e formatrici del movimento, pensato come spazio di incontro, confronto e rigenerazione collettiva. Nato nel 2024 e confermato nel 2025, il meeting promuove un approccio partecipativo che alterna momenti teorici, laboratori esperienziali e tavole rotonde, con l'obiettivo di riflettere sul senso della formazione continua, rafforzare il legame tra i livelli del movimento e valorizzare il ruolo strategico dei formatori. È anche un'occasione per **rinnovare motivazioni, condividere buone pratiche** e consolidare l'identità pedagogica Anpas.

I diritti e i doveri dei volontari

Ciascun percorso formativo è corredato di un profilo in ingresso e in uscita. Questi documenti sono utili per progettare il corso, ma anche per descrivere le caratteristiche che il volontario/a possiede per accedere e quelli che, in uscita, sono i risultati attesi, anche in termini di adesione comportamentale, etica e di impegno nei territori di appartenenza.

Oltre ciò, ad inizio di ciascun corso, i volontari/e firmano un patto formativo, con i ruoli apicali del movimento, per condividere impegni reciproci, aspettative, richieste e condizioni per facilitare il reciproco percorso di vita associativa e di apprendimento.

Il mantenimento della qualifica, di norma, è descritto da condizioni descritte in anticipo e condiziona la permanenza nell'Albo della formazione nazionale.

Per i volontari/e Essere Anpas è necessario svolgere e rendicontare al nazionale almeno n.1 corso all'anno (a partire dal 2026).

Per mantenere la qualifica di F2 è necessario almeno n. 1 attività all'anno (fra corsi, progetti, aggiornamenti) con il vincolo di 1 aggiornamento ogni due anni (a partire dal 2026).



FORMAZIONE

I volontari rappresentano il cuore pulsante del sistema formativo Anpas, non solo come destinatari dei percorsi educativi, ma anche come protagonisti attivi nella co-progettazione, nella facilitazione e nel raccordo tra livelli organizzativi. Attraverso la loro esperienza, contribuiscono alla costruzione partecipata del sapere, alla diffusione delle buone pratiche e al rafforzamento dell'identità pedagogica del movimento.

In sintesi:

- Diritti
 - Accesso equo alla formazione. Tutti/e i/le volontari/e devono poter accedere ai percorsi formativi in modo trasparente e non discriminatorio, indipendentemente dal territorio o dal ruolo ricoperto.
 - Supporto e assistenza durante il percorso. I/le volontari/e hanno diritto a ricevere materiali chiari, supporto metodologico e informazioni aggiornate per orientarsi nel sistema formativo
 - Certificazione trasparente delle competenze. Grazie al sistema di microcredenziali, i volontari possono ottenere un riconoscimento formale e spendibile delle competenze maturate nel contesto non formale dell'apprendimento nel volontariato.

- Doveri
 - Partecipazione attiva e responsabile, sia quando sono destinatari dei percorsi formativi che quando ne sono promotori. I volontari sono chiamati a impegnarsi nei percorsi formativi con costanza, attenzione, spirito di collaborazione e cura delle comunicazioni con i Comitati Regionali di riferimento e le associazioni coinvolte, contribuendo alla qualità dell'esperienza collettiva
 - Rispetto dei percorsi e delle regole comuni. È richiesto il rispetto delle modalità previste per la partecipazione (es. frequenza, impegni concordati, regole della piattaforma)
 - Cura del clima formativo e collaborazione. I/le volontari/e devono contribuire alla creazione di un ambiente formativo positivo, accogliente e costruttivo, in linea con i valori di Anpas e con l'idea di servizio volontario.
 - Impegno a comunicare ad Anpas nazionale ogni cambiamento rispetto al proprio rapporto con il movimento (associazione di appartenenza e ruolo associativo) e a rendicontare alla Segreteria l'attività svolta attraverso gli strumenti di monitoraggio predisposti.

Link alla documentazione:

- Albo della formazione: <https://www.anpasnazionale.org/info/albo-formazione.html>
- Codice etico: <https://www.anpas.org/codice-etico/>

L'accesso al sistema formativo nazionale: orientamento, selezione e valorizzazione

Il percorso di accesso al sistema formativo Anpas è strutturato per favorire la partecipazione consapevole e mirata delle persone, mettendo al centro l'orientamento, la trasparenza e la valorizzazione delle competenze individuali. Il sistema nasce dall'esigenza di garantire che ogni volontario e volontaria, formatore e formatrice, possa trovare il proprio spazio di crescita all'interno di un quadro chiaro e condiviso di regole e opportunità.

L'orientamento rappresenta il primo passo, offrendo strumenti informativi e momenti di accompagnamento che aiutano a comprendere i valori, le responsabilità e le prospettive del ruolo scelto. I processi di selezione, calibrati sui diversi profili e ruoli, sono pensati non come barriere, ma come



occasioni di incontro e dialogo, finalizzate ad accogliere persone motivate e a valorizzarne le esperienze pregresse.

Tutto il percorso è accompagnato da una documentazione chiara e accessibile, che illustra in modo dettagliato i criteri di ammissione, i passaggi previsti e le opportunità di formazione continua. In questo modo, ogni persona interessata può costruire il proprio percorso in modo trasparente e orientato, contando sul supporto di tutor, referenti e formatrici/tori esperti.

L'obiettivo finale è creare una comunità formativa inclusiva e dinamica, in cui ciascuno e ciascuna possa contribuire secondo le proprie capacità, accedendo a percorsi di crescita personale e collettiva. Per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla documentazione ufficiale e alle risorse disponibili sulle piattaforme di settore.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche del sistema formativo Anpas si fondano su un approccio andragogico e costruttivista, che riconosce nell'esperienza individuale e collettiva il cuore dell'apprendimento.

Il volontario o la volontaria adulta sono protagonisti attivi e responsabili del proprio apprendimento: non più destinatari passivo di contenuti, ma persone portatrici di conoscenze, motivazioni e identità, capaci di apprendere in relazione con gli altri e con l'ambiente, valorizzando il proprio sapere in un contesto di crescita collettiva.

La formazione viene concepita come un processo dinamico, partecipato e trasformativo, in cui sapere, saper fare e saper essere si fondono e si rafforzano reciprocamente. Si realizza attraverso l'interazione fra pari, il confronto tra visioni diverse, la riflessione condivisa e la partecipazione attiva.

I metodi privilegiati sono esperienziali e partecipativi: simulazioni realistiche, studi di caso tratti dalla vita associativa, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, role playing, attività laboratoriali, momenti di debriefing strutturato e autovalutazione. Questi strumenti permettono di affrontare situazioni concrete, analizzare criticamente le proprie azioni e introdurre strategie di miglioramento continuo.

L'intervento del formatore o della formatrice assume la forma di una facilitazione: non propone soluzioni preconfezionate, ma crea le condizioni per lo scambio, valorizza le competenze pregresse, stimola la riflessione critica e supporta la crescita individuale e collettiva in un clima di fiducia e collaborazione.

I setting formativi sono progettati per essere inclusivi, accoglienti, stimolanti e flessibili, capaci di promuovere relazioni autentiche, adattarsi alle esigenze dei diversi gruppi e favorire processi di apprendimento significativi.

Un elemento innovativo è l'integrazione con la piattaforma Moodle, che amplia le opportunità formative attraverso strumenti digitali interattivi: moduli online, forum, video tutorial, materiali aggiornati e percorsi blended. Questo consente una formazione continua, personalizzata e accessibile.

La valutazione accompagna tutto il percorso formativo. Non si limita alla verifica finale delle conoscenze, ma si avvale di strumenti diversificati: autovalutazione, osservazione tra pari, feedback strutturato, restituzione costruttiva, analisi delle competenze trasversali e tecniche, nell'ottica del miglioramento continuo e della crescita personale.

L'obiettivo non è solo acquisire nuove nozioni, ma formare persone consapevoli, motivate e competenti, capaci di agire con responsabilità e spirito critico nel proprio contesto operativo e associativo, contribuendo alla crescita della comunità e incarnando i valori fondanti di Anpas.

Link: [Manuale Io insegno io apprendo: www.anpas.org/wp-content/uploads/2023/12/Manuale_per_la_formazione.pdf](http://www.anpas.org/wp-content/uploads/2023/12/Manuale_per_la_formazione.pdf)



Sistema di progettazione corsi e monitoraggio

La progettazione formativa si basa su un lavoro e dei criteri condivisi, tracciati nel Piano dell'Offerta Formativa nazionale e nei Kit di formazione. I corsi sono pensati in modo coerente all'intero sistema e, in armonia con le modalità di lavoro e le necessità formative dei diversi settori, la progettazione è articolata secondo la struttura:

- bisogni formativi;
- obiettivi;
- contenuti;
- metodi;
- tempi;
- criteri di valutazione degli apprendimenti.

Le attività di progettazione, in genere, sono il frutto di un lavoro condiviso tra il settore formazione, eventuali altri settori coinvolti, la cabina di regia e i formatori/trici che hanno dato la disponibilità a parteciparvi. La documentazione essenziale da considerare per la progettazione è:

- profilo in ingresso e in uscita;
- macro e micro-progettazione;
- programma interno ed esterno;
- scheda descrizione attività;
- file supporto presentazioni e conduzione corso;
- questionario di gradimento.

Ciascun elemento ha dei modelli che sono utilizzati per rendere uniforme il lavoro del settore.

Per ciò che riguarda il monitoraggio la situazione è più specifica e flessibile. La funzione condivisa per tutte le attività è di verifica, supporto e miglioramento ed è condotto mediante strumenti come: griglie di osservazione (es. per i corsi formatori), raccolta di feedback da parte dei partecipanti, verbali di debriefing, report di valutazione dei formatori. I dati raccolti sono discussi in seno alla Cabina di regia e contribuiscono all'aggiornamento dei Kit e delle metodologie. Il monitoraggio coinvolge anche la dimensione organizzativa: rispetto degli standard, partecipazione, accessibilità.

Il corso Essere Anpas ha una raccolta dati semi-strutturata, utilizzata dai formatori/tri per trasferire le informazioni sui corsi al nazionale. Per garantire trasparenza e qualità, ogni corso realizzato viene segnalato ad Anpas Nazionale e documentato con materiali standardizzati. In particolare, occorre:

- segnalare lo svolgimento;
- fornire i fogli firme; la scheda questionario compilata del formatore/trice;
- utilizzare i file di lavoro comuni (raccolta iscrizioni, mail di lancio e conferma corso, fac simili di inviti e lettere, etc.);
- utilizzare i questionari di gradimento online comuni;
- se utile inviare documentazione per il lavoro di comunicazione (es. foto, testimonianze, etc.).

Gli altri corsi, invece, sono oggetto di monitoraggio e in alcuni casi di valutazione in base alle necessità di comprensione dell'andamento dei lavori e di disponibilità di informazioni per la presa consapevole di decisioni da parte degli organi politici del movimento.

Le tecnologie e l'attività di ricerca

Nel sistema formativo Anpas le tecnologie digitali non sono solo strumenti di supporto operativo, ma risorse pedagogiche che amplificano le possibilità di accesso, partecipazione e apprendimento. L'integrazione della formazione in presenza con ambienti virtuali – come la piattaforma Moodle e altri strumenti interattivi – consente di costruire percorsi blended e flessibili, capaci di rispondere ai diversi bisogni dei volontari, dei formatori e delle realtà associative. In questa prospettiva, la transizione digitale



diventa anche una leva educativa per promuovere la cittadinanza digitale: un insieme di competenze, consapevolezze e responsabilità necessarie per abitare con senso critico e attivo gli spazi digitali. Il sistema formativo riconosce la necessità di rafforzare le competenze digitali dei volontari e dei cittadini, contribuendo a colmare i divari esistenti e a sostenere l'inclusione sociale. Per questo motivo, i percorsi proposti curano l'alfabetizzazione digitale, la capacità di selezionare e utilizzare consapevolmente le informazioni, l'autonomia nell'apprendimento a distanza e la partecipazione a comunità virtuali di pratica e di scambio. L'uso consapevole del digitale si configura dunque come parte integrante della formazione alla cittadinanza attiva e al volontariato contemporaneo.

Il sistema formativo Anpas promuove attivamente il confronto con reti, enti e istituzioni esterne, contribuendo allo sviluppo culturale e pedagogico del volontariato. Attraverso la partecipazione a tavoli come RUAIP, il dialogo con il Ministero dell'Istruzione e il coinvolgimento in progetti di ricerca e convegni scientifici, Anpas consolida il proprio ruolo nel dibattito pubblico sulla formazione civica e sociale. Queste relazioni permettono di integrare prospettive innovative, valorizzare le esperienze del movimento e orientare le pratiche educative alla luce delle evoluzioni normative e scientifiche.

Publicazioni su formazione e volontariato in Anpas:

- 2024 A. Spinelli, *Generare valore in formazione: il paradosso del dono*, in "LLL. Lifelong, Lifewide Learning" 22(459), pp. 451-460.
- 2024 A. Spinelli, *Un certo crescere. Pedagogia e didattiche dell'agire volontario*, in "Personae. Scenari e prospettive pedagogiche", 3(1), pp. 44-52.
- 2024 A. Spinelli, *Scuole adulte. Il ruolo della formazione nel volontariato per l'apprendimento permanente*, in "Epale Journal", n. 15, giugno 2024, pp. 58-66.
- 2023 A. Spinelli, *Participation and digital non-formal learning environments*, in "REM Research on Education and Media", n. 1, 2023, pp. 1-8.
- 2019 A. Spinelli, *Processi formativi per i volontari di protezione civile: il modello Anpas Nazionale*, in "Epale Journal", n. 5, giugno, pp. 23 – 28.
- 2016 A. Spinelli (a c. di), *La formazione nel volontariato fra realtà e possibilità*, Franco Angeli, Milano.

Glossario

- **Apprendimento tra pari.** Approccio metodologico che valorizza lo scambio di esperienze tra pari, promuovendo la responsabilizzazione, la collaborazione e la costruzione collettiva del sapere.
- **Essere Anpas.** Percorso formativo istituzionale di base rivolto a volontari e volontarie, finalizzato alla trasmissione dei valori fondanti, della storia, dell'identità e dell'organizzazione del movimento Anpas.
- **F2.** Figura formativa di secondo livello con funzione di facilitatore o facilitatrice. Collabora con la Cabina di regia nazionale e partecipa alla progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi.
- **Formazione a cascata.** Modello pedagogico in cui un gruppo di formatori/trici esperti/e trasferisce competenze a nuovi formatori/trici, che a loro volta formano volontari e operatori nei territori. Garantisce coerenza e diffusione capillare.
- **Formazione formatori.** Percorso strutturato volto a sviluppare competenze didattiche, progettuali e relazionali nei futuri formatori e formatrici del movimento. Include moduli residenziali, esercitazioni, valutazioni formative e attività di accompagnamento da parte di figure esperte (F2).



FORMAZIONE

- **Meeting della formazione.** Evento annuale dedicato ai formatori e alle formatrici Anpas, pensato come spazio di confronto, aggiornamento, riflessione pedagogica e rigenerazione della comunità educativa del movimento.
- **Moodle.** Piattaforma digitale utilizzata dal sistema formativo Anpas per sostenere l'apprendimento online e facilitare la continuità tra formazione in presenza e a distanza. Moodle ospita materiali didattici, moduli di autoformazione, forum di confronto, risorse multimediali e percorsi blended. È uno spazio pensato per favorire l'accesso alla formazione, stimolare la partecipazione e promuovere la cittadinanza digitale.
- **Microcredenziali.** Attestazioni formali e tracciabili delle competenze acquisite in contesti formativi non formali. Permettono il riconoscimento pubblico dei saperi agiti e l'accesso a percorsi di formazione continua.
- **Kit.** Strumento operativo a supporto dei formatori/trici Anpas, composto da materiali, indicazioni metodologiche e progettuali per la realizzazione coerente, partecipativa e replicabile dei percorsi formativi nei diversi contesti territoriali.
- **Orientamento e selezione.** Processo preliminare che accompagna i formatori e le formatrici nell'accesso ai percorsi del sistema formativo. Comprende colloqui, analisi del portfolio formativo e valutazioni osservative, con l'obiettivo di riconoscere competenze, motivazioni e coerenza con il profilo richiesto.
- **Patto formativo.** Accordo condiviso tra partecipanti e organizzazione, che definisce diritti, doveri, aspettative e regole di partecipazione a un percorso formativo. Strumento di corresponsabilità educativa.
- **Piattaforma Alumni.** Spazio digitale rivolto a ex partecipanti ai percorsi formativi Anpas. Favorisce il mantenimento del legame con la formazione, lo scambio di esperienze e il coinvolgimento in iniziative e progetti futuri.
- **Progettazione formativa.** Attività di pianificazione educativa fondata sull'analisi dei bisogni, sulla definizione di obiettivi e sull'adozione di metodologie coerenti con i valori del sistema formativo Anpas.
- **Scuola Nazionale di Pubblica Assistenza.** Struttura nazionale di riferimento per il coordinamento, la promozione e l'innovazione del sistema formativo Anpas. Svolge funzioni di regia pedagogica, raccordo tra i livelli e supporto ai processi formativi.
- **Selettori.** Volontari/e incaricati di svolgere attività di osservazione, valutazione e accompagnamento all'interno dei processi di accesso ai percorsi formativi. Utilizzano strumenti condivisi e criteri trasparenti per garantire equità e coerenza.
- **Sistema formativo Anpas.** L'insieme strutturato di percorsi, strumenti e metodologie che regolano la formazione nel movimento Anpas. Si fonda su principi di partecipazione, inclusione, responsabilità e valorizzazione delle competenze.
- **Valutazione formativa.** Processo continuo di osservazione, autovalutazione e feedback che accompagna l'apprendimento. Mira a sostenere la crescita personale, la consapevolezza e il miglioramento delle pratiche.

Contatti

formazione@anpas.org tel. 055/30.38.21

Info e materia: <https://www.anpas.org/formazione/>

Revisione del 17/07/2025